

Breve descrizione della vostra ricerca di monitoraggio civico

(riassumere la ricerca in 280 caratteri e scegliere 5 parole chiave per descriverla)

AstArte nasce da un gruppo di studenti dell'IIS Satta di Macomer, per tutelare la cultura del territorio, contrastare lo spreco di denaro e informare i cittadini attraverso il monitoraggio civico di due progetti europei relativi al mai implementato polo museale del Marghine.

CULTURA

SARDEGNA

MACOMER

Dati di contesto: quali dati hai trovato sul tuo tema di riferimento? (vedi slide "trovare dati e informazioni di contesto")

Demografia: 9786 abitanti nel 2019, -12% dal 2001.

Capitale Privato: riduzione numero contribuenti ma aumento gettito Irpef negli ultimi 10 anni

Capitale archeologico storico e industriale: tra le più alte densità di monumenti megalitici e nuragici sull'isola e patria delle prime grandi produzioni di pecorino romano

Capitale Pubblico: presenza dei principali servizi cittadini nonostante le ridotte dimensioni del paese (Polizia, Carabinieri, Poste, Tribunale, Agenzia Entrate, Ospedale, Scuole primarie e secondarie, Caserma Militare)

Risorse europee: 125 milioni destinati a Macomer negli ultimi due cicli di programmazione, di cui solo il 13% effettivamente speso e solo l'1% destinato al tema da noi scelto, Cultura e Turismo.

OpenCoesione, Istat e News: Polo museale di Macomer bloccato da 30 anni, due nuovi finanziamenti previsti dall'ultimo ciclo e destinati al Museo Etnografico e al Museo Archeologico per un valore totale di 353 mila euro, di cui 150 mila ancora non spesi.

Progetto e tema scelti su OpenCoesione

(nome, breve descrizione, tema)

Il team di astArte prenderà in considerazione due progetti legati al polo museale di Macomer, il quale non è mai stato realmente implementato. Nello specifico ci concentreremo su il Museo Etnografico di Macomer e il Museo Archeologico del Marghine i quali hanno ricevuto finanziamenti per un valore di 353 mila euro allo scopo di "Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile".

Persone esperte sul tema da coinvolgere sul territorio (Amici di ASOC, PA, altri esperti, giornalisti ecc.)

Il team di atArte si avvale del supporto della APS ProPositivo e in particolare del

- Dott. Gian Luca Atzori, giornalista, esperto di comunicazione
- Dott. Luca Pirisi, economista, esperto di management pubblico

Inoltre il team punta a coinvolgere le amministrazioni del Comune di Macomer, Regione Sardegna e in particolare il Centro Regionale di Programmazione (Soggetto Attuatore POR 2014-20) e gli assessorati di riferimento culturale, paesaggistico e turistico, le imprese coinvolte nella progettazione ed esecuzione degli interventi, i giornalisti che hanno seguito la vicenda, e gli amici di ASOC che affrontano situazioni simili e le comunità del Marghine coinvolte attraverso indagini quantitative e qualitative.

Format di Comunicazione e strategia di coinvolgimento

La strategia di comunicazione e coinvolgimento impiegata si articola tramite diversi step:

- (1) Creazione identità visiva (Logo+Nome)
- (2) Creazione Social media accounts: Per la scelta dei Social da utilizzare l'intero gruppo ha convenuto nell'utilizzare:
 - Facebook per rivolgersi alla comunità, in quanto il più utilizzato dalle diverse fasce d'età
 - Instagram, per rivolgersi ai giovani, in quanto la gran parte di loro non usa Facebook
 - Twitter, in quanto utilizzato tra amministratori, ricercatori e giornalisti
 - LinkedIn, in quanto principale social per il mondo del lavoro ma ancora poco diffuso tra gli studenti
- (3) Diffusione mediatica e Coinvolgimento sociale attraverso:
 - Eventi a scuola, nel territorio e nelle amministrazioni
 - Servizi TG e TV regionali
 - Radio locali
 - Comunicati stampa regionali e nazionali
 - Stampa e diffusione materiale promozionale

Ricerche aggiuntive: scegli 3 tra i metodi di ricerca aggiuntivi (vedi slide **“scegli una tecnica di ricerca”**)

Oltre ai dati secondari già raccolti, relativi alla popolazione, al capitale privato, ambientale e archeologico, ci concentreremo sul reperimento di dati primari qualitativi (interviste) e quantitativi (questionari). Utilizziamo questi dati per:

- Chiedere ai soggetti coinvolti nel progetto (amministratori, imprenditori ecc) lo stato dei lavori e il mancato impiego delle risorse
- Indagare e approfondire le motivazioni che hanno portato al blocco dei lavori
- Informare e rendere conscia e partecipe la comunità a proposito della spesa pubblica non utilizzata e delle potenzialità e criticità del territorio
- Avere la possibilità di mostrare alla popolazione come sarebbe potuto essere il museo sfruttando le competenze del nostro corso grafico, strutturando una ricerca iconografica e andando ad animare digitalmente il museo e i suoi spazi, con la speranza che il progetto possa presto ripartire.
- Ricerche inter-culturali e linguistiche: Tradurre le principali informazioni sul territorio in lingua straniera per accrescere l'interesse turistico

Valore per la comunità: in quale modo la vostra ricerca potrà avere impatto sul vostro territorio? quali effetti e approfondimenti ulteriori la vostra ricerca potrebbe innescare? a quali categorie di persone potrebbe interessare?

Lo scopo del progetto è quello di promuovere il territorio, valorizzare la cultura del Marghine e comprendere la gestione dei finanziamenti europei negli ultimi cicli di programmazione, attraverso azioni di monitoraggio civico e giornalismo partecipativo.

. In particolare andremo ad agire su:

- Riduzione gap tra percezione e realtà nella comunità
- Potenziamento dialogo intergenerazionale tra le diverse fasce
- Potenziamento dialogo e cooperazione tra scuole e istituzioni
- Contrasto all'analfabetismo funzionale, digitale e al digital divide tra gli studenti, le famiglie e le fasce deboli coinvolte
- Comprensione delle criticità e potenzialità del territorio
- Crescita della partecipazione, della trasparenza e del ruolo attivo di cittadini e studenti nel monitoraggio e nel benessere comunitario
- Promozione del territorio e della sua storia e cultura, nella comunità e nel mondo
- Coinvolgimento tessuto economico nella riflessione pubblica sulla valorizzazione della comunità